

Auto sulla folla, 14enne in Rianimazione. Il 74enne alla guida aveva la patente scaduta

E' un 74enne priolese l'uomo che con la sua auto ha falciato ieri mattina quanti passeggiavano in piazza Quattro Canti, nel centro della cittadina industriale. Secondo quanto emerso dalle indagini della Polizia Municipale, l'uomo non doveva neanche essere alla guida perchè con la patente scaduta. In queste ore vengono accertati i motivi per cui non gli sarebbe stata rinnovata.

E si cerca soprattutto di comprendere il motivo per cui avrebbe dato vita a quella improvvisa manovra che lo ha spinto sulla destra, sul marciapiede a raso di piazza Quattro Canti affollata di persone. Sono 11 i feriti in totale, 12 considerando anche il 74enne salvato dal linciaggio solo dall'arrivo degli agenti della Polizia locale prima e quindi Carabinieri e Polizia. La sua posizione, peraltro, è al vaglio della magistratura.

Il più grave dei feriti, un ragazzo di 14 anni, è stato trasferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania dove – nelle ore scorse – è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Al momento si trova ricoverato in Rianimazione. Anche il secondo ferito in codice rosso, inizialmente condotto in ospedale a Siracusa dal 118, si trova adesso ricoverato a Catania.

Ma è un vero miracolo se il bilancio della folle mattinata di ieri non è ancora più grave. Tra i pedoni c'era anche una donna con la figlioletta di due anni in braccio, entrambe illese. E la sorellina di uno dei feriti è riuscita a scansare l'impatto mentre volavano pesanti vasi in ghisa, paletti e contenitori della raccolta differenziata da strada. Una scena

apocalittica quella che si è presentata ai primi soccorritori. “La nostra comunità è stata scossa da un grave incidente”, ha detto il sindaco di Priolo Pippo Gianni. “Desidero esprimere, a nome di tutta l’Amministrazione comunale, la nostra vicinanza e il nostro sostegno ai feriti e alle loro famiglie. In un momento così difficile, la comunità di Priolo si stringe attorno a loro con solidarietà e affetto. Restiamo uniti e diamo il nostro supporto a chi ne ha bisogno”.

Non sarebbe stato il primo incidente “anomalo” di cui sarebbe stato protagonista il 74enne. Circa un anno addietro, rivelano gli investigatori, alla guida di un mezzo a tre ruote, era avvenuto uno scontro dovuto ad una manovra ritenuta improvvisa e difficile da spiegare. In quel caso, però, fortunatamente solo danni a cose.